



CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI FELTRE

Dati Anagrafici	
Sede legale in	Porta Imperiale, 3 – 32032 Feltre
Codice Fiscale	82002850251
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	SI
Numero di repertorio progressivo	rep. n. 108905
Sezione del RUNTS	Associazioni di promozione sociale
Numero REA	//
Partita IVA	00824670251
Fondo di dotazione Euro	130.611,08
Forma Giuridica	Associazione
Indirizzo di posta elettronica certificata	feltre@pec.cai.it
Rete associativa cui l'ente aderisce	Club Alpino Italiano

Relazione di missione al bilancio chiuso al 31/12/2024

Sommario

1. Informazioni generali sull'ente.....	2
2. Dati sugli associati, fondatori e attività svolta nei loro confronti.....	3
3. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio.....	3
4. Movimenti delle immobilizzazioni.....	3
5. Composizione delle immobilizzazioni immateriali.....	4
6. Crediti e debiti di durata superiori a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali.....	4
7. Ratei, risconti e fondi.....	5
8. Il patrimonio netto.....	6
9. Fondi con finalità specifica.....	6
10. Debiti per erogazioni liberalità condizionate.....	7
11. Il rendiconto gestionale.....	7
12. Erogazioni liberali ricevute.....	9
13. I dipendenti e i volontari.....	9
14. Importi relativi agli apicali.....	9
15. Patrimoni destinati ad uno specifico affare.....	9
16. Operazioni con parti correlate.....	10
17. Destinazione dell'avanzo.....	10
18. Situazione dell'ente e andamento della gestione.....	10
19. Evoluzione prevedibile della gestione.....	10



20.	Modalità di perseguimento delle finalità statutarie	10
21.	Attività diverse e carattere secondario e strumentale delle medesime.....	11
22.	Costi figurativi ed erogazioni liberali ricevute ed effettuate.....	11
23.	Informazioni relative al costo del personale	11
24.	Raccolta fondi.....	11
25.	Ulteriori informazioni.....	11

Relazione di missione al bilancio chiuso al 31/12/2024

1. Informazioni generali sull'ente

L'ente CLUB ALPINO ITALIANO Sezione di Feltre è un *Ente del Terzo Settore* iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore al numero 108905 della Regione Veneto nella sezione "Associazione di promozione sociale" del RUNTS. L'ente ha personalità giuridica ed è stato costituito quale Ente del Terzo Settore (ETS) il 27/02/2023.

L'ente non ha scopo di lucro e si propone il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale svolgendo, a sensi di statuto, le seguenti attività di interesse generale:

Fedele alle tradizioni, allo spirito e alla storia dell'alpinismo feltrino, si ispira ai principi dello Statuto del Club Alpino Italiano ed ha per scopo la promozione dell'Alpinismo, dello Sci-Alpinismo, dell'Escursionismo e della Speleologia in ogni loro forma e manifestazione, la conoscenza, lo studio e la valorizzazione delle montagne, la difesa del loro ambiente naturale e la formazione ed educazione delle giovani generazioni alla frequentazione della montagna. Essa persegue dette finalità in particolare valorizzando e promuovendo i gruppi montuosi ed i valori naturalistici, storici, artistici e culturali presenti nel proprio territorio.

L'ente svolge concretamente le seguenti attività:

ALPINISMO GIOVANILE

ESCURSIONISMO

MONTAGNATERAPIA -GRUPPO MONTAGNA CHE AIUTA

SPELEOLOGIA

GESTIONE RIFUGI E OPERE ALPINE

GESTIONE SENTIERI

ATTIVITA' "OVER 60"

TUTELA AMBIENTE MONTANO (TAM)

SCUOLA NAZIONALE ALPINISMO, SCI ALPINISMO E ARRAMPICATA LIBERA

CORPO NAZIONALE SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO

perseguendo la seguente missione ideale finalizzata alla promozione dell'Alpinismo, dello Sci-Alpinismo, dell'Escursionismo e della Speleologia in ogni loro forma e manifestazione, la conoscenza, lo studio e la valorizzazione delle montagne, la difesa del loro ambiente naturale e la formazione ed educazione delle giovani generazioni alla frequentazione della montagna

L'ente ha sede legale presso Porta Imperiale, 3 – 32032 Feltre (BL).

Dal punto di vista fiscale l'ente è:

un Ente del Terzo Settore (ETS) non commerciale ai sensi dell'art. 79 comma 5 del D. Lgs. n. 117/2017.

L'ente non esercita la propria attività esclusivamente o principalmente in forma di impresa commerciale e redige il bilancio ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 e del DM 5 marzo 2020. Essendo i "ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate" dell'ente superiori ad € 220.000 il bilancio è composta dallo "Stato patrimoniale", dal "Rendiconto gestionale" e dalla "Relazione di missione" di cui rispettivamente al Modello A, Modello B e Modello C allegati al DM 5 marzo 2020.

L'esercizio dell'ente decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.



2. Dati sugli associati, fondatori e attività svolta nei loro confronti

La seguente tabella illustra alcuni dati fondamentali in merito agli associati e alla loro partecipazione alla vita dell'ente.

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente	Dati
Associati fondatori	0
Associati	3820
Assemblee degli Associati tenutesi nell'esercizio	1
Associati esclusi durante l'esercizio	0
Percentuale di Associati presenti in proprio all'assemblea	93
Percentuale di Associati presenti per delega all'assemblea	9

3. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

La predisposizione del bilancio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

I criteri di valutazione adottati sono coerenti con quelli approvati con appositi principi e raccomandazioni dall'Organismo Italiano di Contabilità con riferimento agli enti del terzo settore e, in mancanza ed ove compatibili, con i principi contabili adottati dal medesimo organismo in materia di bilanci delle società di capitali.

Il bilancio dell'esercizio è redatto nel rispetto del principio di competenza temporale.

Alle voci di natura contabile evidenziate nel rendiconto e nella presente relazione sono attribuiti i significati, salvo ove diversamente precisato, di cui all'Allegato I del DM 5 marzo 2020.

4. Movimenti delle immobilizzazioni

Le seguenti tabelle evidenziano i movimenti delle "immobilizzazioni materiali" specificandone la composizione.

Si specifica che essendo iscritto a decorrere dall'anno 2023 al RUNTS sono stati esposti a decorrere dall'anno 2023 i dati relativi alle immobilizzazioni che non trovavano riscontro nel rendiconto dell'anno precedente.

Nel corso dell'esercizio 2024 si è proceduto alla registrazione in aumento del valore dei beni acquisiti destinati all'incremento degli impianti e macchinari, che trovano riscontro nel rendiconto del corrente esercizio.

Saldo al 31/12/24	Saldo al 31/12/23	Variazioni
57.532,96	55.702,96	+ 1.830,00



	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	55.702,96	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	0	0
Variazioni nell'esercizio	55.702,96				55.702,96
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0	0
Altre variazioni	1.830,00	0	0	0	1.830,00
Totale variazioni	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio	57.532,96				57.532,96
Costo	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	57.532,96	0	0	0	57.532,96

5. Composizione delle immobilizzazioni immateriali

Non vi sono immobilizzazioni immateriali da riportare nello Stato Patrimoniale.

6. Crediti e debiti di durata superiori a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali

Le seguenti tabelle illustrano la composizione della voce dei crediti e dei debiti evidenziando gli importi totali e la frazione dei medesimi esigibile oltre l'esercizio successivo nonché di durata residua superiore a cinque anni. Con riferimento ai debiti è evidenziata inoltre l'eventuale componente assistita da garanzie reali su beni sociali e la natura della garanzia.

	Crediti	€ totale	di cui € oltre l'esercizio successivo	di cui € di durata residua superiore a cinque anni
1)	verso utenti e clienti	5.591,85	0	0
2)	verso associati e fondatori	0	0	0
3)	verso enti pubblici	3.529,73	0	0
4)	verso soggetti privati per contributi	0	0	0
5)	verso enti della stessa rete associativa	0	0	0
6)	verso altri enti del Terzo settore	0	0	0
7)	verso imprese controllate	0	0	0
8)	verso imprese collegate	0	0	0
9)	crediti tributari	0	0	0
10)	da cinque per mille	0	0	0
11)	da imposte anticipate	0	0	0
12)	verso altri	0	0	0
	Totale	9.121,57	0	0



	Debiti	€ totale	di cui € oltre l'esercizio successivo	di cui € di durata residua superiore a cinque anni	di cui € assistiti da garanzie reali su beni sociali	Natura della garanzia
1)	verso banche	0	0	0	0	
2)	verso altri finanziatori	0	0	0	0	
3)	verso associati e fondatori per	0	0	0	0	
4)	verso enti della stessa rete associativa	0	0	0	0	
5)	per erogazioni liberali condizionate	0	0	0	0	
6)	acconti	0	0	0	0	
7)	verso fornitori	3.373,68	0	0	0	
8)	verso imprese controllate e collegate	0	0	0	0	
9)	debiti tributari	403,90	0	0	0	
10)	verso istituti previdenziali e di sicurezza	0	0	0	0	
11)	verso dipendenti e collaboratori	0	0	0	0	
12)	altri debiti	0	0	0	0	
	Totale	3.777,58	0	0	0	

7. Ratei, risconti e fondi

La composizione e le variazioni della voce "ratei e risconti attivi" è evidenziata nelle seguenti tabelle:

Saldo al 31/12/24	Saldo al 31/12/23	Variazioni
9.300,13	10.859,64	-1.559,51

	Risconti attivi	Ratei attivi
Valore di inizio esercizio	10.859,64	0
Variazione nell'esercizio	1.559,51	0
Valore di fine esercizio	9.300,13	0

La composizione e la variazione della voce "ratei e risconti passivi" è evidenziata nelle seguenti tabelle:

Saldo al 31/12/24	Saldo al 31/12/23	Variazioni
48.326,82	54.142,50	5.815,68

	Risconti passivi	Ratei passivi
Valore di inizio esercizio	53.870,85	271,65
Variazione nell'esercizio	-7.053,06	1.237,38
Valore di fine esercizio	46.817,79	1.509,03

La composizione e la variazione della voce "fondi per rischi e oneri" evidenziata nelle seguenti tabelle è a saldo 0, non essendovi tali fattispecie:

Saldo al 31/12/24	Saldo al 31/12/23	Variazioni
0	0	0



	Trattamento di quiescenza e obblighi simili	Per imposte anche differite	Altri
Valore di inizio esercizio	0	0	0
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento dell'esercizio	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0
Valore di fine esercizio	0	0	0

8. Il patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'ente al termine dell'esercizio è pari ad € 189.507,03 e la sua composizione, nonché movimentazione, è indicata nella seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Avanzo/disavanzo di esercizio	Valore di fine esercizio
I. Fondo di dotazione dell'ente	130.087,93	0	523,15			130.611,08
II. Patrimonio vincolato						
Riserve statutarie	15.000,00	0	15.000,00	0		30.000,00
Riserve vincolate per decisioni degli organi istituzionali	0	0	15.000,00	0		15.000,00
Riserve vincolate destinate da terzi	0	0	0	0		0
III. Patrimonio libero						
Riserve di utili o avanzi di gestione	0	0	0	0		0
Altre riserve	0	0	0	0		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0		0
IV. Avanzo/disavanzo d'esercizio	523,15				13.372,80	13.895,95
Totale Patrimonio netto	145.611,08	0	30.523,15	0	13.372,80	189.507,03

9. Fondi con finalità specifica

Nei casi nei quali vengano ricevuti dall'ente fondi, contributi o comunque liberalità con uno specifico vincolo finalistico, è effettuato un apposito monitoraggio atto a verificare che sia rispettata la finalità specifica impressa dal donatario. Nel caso in cui al termine dell'esercizio una parte dei fondi ricevuti non sia ancora stata spesa per la finalità cui la stessa è riferita è movimentata un'apposita riserva parte del patrimonio netto per pari importo al fine di vincolare una parte del patrimonio stesso.

La seguente tabella evidenzia le somme ricevute nell'esercizio con specifico vincolo, nonché quelle ricevute negli esercizi precedenti e non ancora spese al termine dell'esercizio precedente, con evidenza dell'evoluzione gestionale relativa al rispetto del vincolo stesso.

Detti fondi sono relativi ad euro 30.000,00 per interventi di carattere straordinario sugli



immobili di proprietà, euro 5.000,00 a seguito decisione del Consiglio Direttivo quale fondo vincolato per la formazione dei titolari, qualificati e operatori, oltre all'accantonamento di euro 10.000,00 per iniziative sociali.

Fondi o contributi ricevuti con finalità specifica	€ ricevuti	€ ricevuti in	€ spesi per la finalità al termine dell'esercizio	€ non ancora spesi per la finalità al termine dell'esercizio
	nell'esercizio	esercizi precedenti e non spesi al termine dell'esercizio precedente		
Fondi e contributi per progetti	0	0	0	0
Fondi e contributi per investimenti	15.000,00	15.000,00	0	30.000,00
Altri fondi e contributi vincolati	15.000,00	0	0	15.000,00
Totale	30.000,00	15.000,00	0	45.000,00

10. Debiti per erogazioni liberalità condizionate

Le erogazioni liberali ricevute con apposizione di una condizione sono iscritte in bilancio quali debiti nei confronti dell'erogatore e partecipano alla formazione dell'avanzo solo nell'esercizio nel quale la condizione si realizza nel senso di concretizzare la circostanza che la liberalità diventa di piena titolarità e disponibilità dell'ente.

In Bilancio non vi sono somme relative a liberalità condizionate, riclassificate nella voce D-5) del passivo dello Stato patrimoniale da evidenziare.

11. Il rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale evidenzia gli oneri e i proventi con una classificazione per destinazione (distinguendo fra cinque aree di operatività) e per natura (classificando le voci economiche in micro componenti). In particolare le aree sono quelle inerenti: A) alle attività di interesse generale, B) alle attività diverse, C) alle attività di raccolta fondi, D) alle attività finanziarie e patrimoniali, E) all'ambito di supporto generale.

Si evidenziano i risultati di ogni area operativa con evidenza degli oneri e proventi aventi carattere straordinario.

Oneri e costi		€	Proventi e ricavi		€
A	Costi e oneri da attività di interesse generale	154.602,22	A	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	182.244,06
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo / disavanzo attività di interesse generale (+/-)</i>					27.641,84
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0

La voce maggiormente significativa per quanto riguarda i costi è relativa all'acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci ammontante ad euro 125.677,88 e rappresenta l'81,23% dei costi totali per le attività di interesse generale.

La voce maggiormente significativa per quanto riguarda i ricavi è relativa agli introiti per le quote associative che ammonta ad euro 154.438,45 e rappresenta l'84,68% del totale dei ricavi per attività di interesse generale.



	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
B	Costi e oneri da attività diverse	90.270,72	B	Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	93.660,49
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/ disavanzo attività diverse (+/-)</i>					- 3.389,77
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0

La voce maggiormente significativa per quanto riguarda i costi è relativa all'acquisto di servizi ammontanti ad euro 67.279,06 e rappresenta il 74,60% dei costi totali per le attività diverse.

Per quanto riguarda i ricavi il 100% degli introiti sono relative a ricavi per prestazioni e cessioni ad associati.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
C	Costi e oneri da attività di raccolta fondi	0	C	Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/ disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)</i>					0
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0

Non vi è stata movimentazione relativa a costi e ricavi per attività di raccolta fondi.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
D	Costi e oneri da attività da attività finanziarie e patrimoniali	25.824,30	D	Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	6.215,18
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/ disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)</i>					-19.609,12
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0

I costi per le attività finanziarie e patrimoniali evidenziano come sia onerosa la gestione del patrimonio immobiliare della Sezione (Manutenzione della sede, rifugi e bivacchi) rispetto agli introiti e ai proventi che derivano dal patrimonio immobiliare stesso.

Dalle somme sopra evidenziate risulta infatti che le entrate coprono le spese per una percentuale del 24,17%.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
E	Costi e oneri di supporto generale	36.977,49	D	Proventi di supporto generale	39.450,95
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0



<i>Avanzo/ disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)</i>	13.895,95
<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Imposte</i>	0
<i>Avanzo/ disavanzo d'esercizio (+/-)</i>	13.895,95

Dall'analisi dell'avanzo di esercizio 2024 emerge che il risultato positivo dell'anno 2024 per euro 13.895,95 sia in linea con lo scopo sociale statutario del Sodalizio in quanto ciò sta a significare che nella gestione relativa all'anno 2024 la Sezione CAI di Feltre ha saputo utilizzare al meglio le risorse che ha acquisito dai soci e valorizzarle fornendo servizi e svolgendo le attività che le sono proprie, anche alla luce degli accantonamenti a riserva effettuati per interventi futuri sugli immobili.

12. Erogazioni liberali ricevute

Si evidenzia come l'ente abbia ricevuto offerte da considerarsi come erogazioni liberali per una somma pari ad euro 4.890,00.

L'ammontare delle erogazioni liberali distinto per tipologia e composizione è illustrato nell'apposito paragrafo della presente relazione di missione.

In termini generali possono qualificarsi le erogazioni liberali nelle seguenti macro categorie, ad ognuna delle quali è associata la relativa percentuale di ponderazione sul totale:

	€ in denaro	€ in natura	
		beni	servizi
Erogazioni liberali ricevute nell'esercizio MCA	3.465,00	0	0
Erogazioni liberali ricevute nell'esercizio Altro	1.425,00	0	0
Erogazioni liberali ricevute nell'esercizio	100%	--%	--%

13. I dipendenti e i volontari

La Sezione CAI di Feltre non ha personale alle proprie dipendenze e tutti operano a livello di volontariato.

Sono difficilmente monitorabili le migliaia di attività svolte dai volontari e dai soci della sezione che rappresentano in peso percentuale il 100% delle attività sezionali svolte.

Tutti i volontari impiegati nell'attività dell'ente sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'articolo 18 del D.lgs. n. 117/2017. L'onere dell'esercizio sostenuto dall'ente per i premi assicurativi conseguenti è pari ad € 12.679,95

14. Importi relativi agli apicali

Non sono erogati compensi spettanti all'organo amministrativo.

15. Patrimoni destinati ad uno specifico affare

L'ente non ha costituito "patrimoni destinati ad uno specifico affare" ai sensi dell'articolo 10 del D.lgs. n. 117/2017.



16. Operazioni con parti correlate

L'ente non ha effettuato nel corso dell'esercizio operazioni con parti correlate. Tutte le operazioni sono state poste in essere a valori e condizioni considerabili normali di mercato, tenuto conto della tipologia di beni e servizi acquistati e forniti.

17. Destinazione dell'avanzo

L'ente non ha scopo di lucro e nel rispetto delle previsioni statutarie e dell'articolo 8 del D.lgs. n. 117/2017 l'avanzo di gestione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'avanzo ha incrementato il valore del patrimonio netto della Sezione e relativo fondo del patrimonio vincolato.

18. Situazione dell'ente e andamento della gestione

L'ente ha consolidato negli anni la sua presenza nel territorio e vede costantemente una sempre maggiore adesione di nuovi soci. Questo sta a dimostrare che l'attuale gestione e le attività che vengono svolte incontrano largo consenso nel territorio.

La molteplicità delle attività svolte intercetta inoltre un largo spettro di utenti che spazia dai ragazzi agli over 60. In particolare questo gruppo di utenti è in crescita sempre maggiore e rappresenta la maggioranza dei soci del Sodalizio.

19. Evoluzione prevedibile della gestione

Compito dell'ente è quello di rivolgersi ad un target allargato di utenti, nello spirito e con le finalità che sono fondanti del Club Alpino Italiano e che si sono consolidate in oltre un centinaio di anni.

Nella consapevolezza che stiamo assistendo a dei cambiamenti culturali e sociali notevoli e che l'approccio alla montagna si sta caratterizzando per aspetti molto diversificati, l'ente deve saper intercettare tali nuovi interessi per poterli gestire e accompagnare.

È opportuno segnalare la sempre maggiore sensibilità ambientale che le persone hanno rispetto alla montagna e all'ambiente in generale e di fronte alle nuove emergenze ambientali il Club Alpino Italiano deve saper operare come ente di primaria importanza.

Non va trascurato inoltre che di fronte al maggior numero di frequentanti la montagna si sta riscontrando per converso un crescente numero di persone impreparate e che ricorrono all'assistenza e al soccorso da parte dell'ente.

Per sopperire a tali imprevisti l'ente deve farsi promotore per educare e promuovere la formazione in particolare nei giovani, perché prendano consapevolezza di quali siano le misure idonee nella frequentazione della montagna, al fine di evitare pericoli e possibilità di infortuni per sé e pericolo per gli altri.

Va ricordato che nel corso dell'anno 2024 il Club Alpino Italiano ha sottoscritto due importanti convenzioni con l'ULSS n. 1 Dolomiti relative all'accompagnamento degli utenti del Centro Salute Mentale dei presidi ospedalieri di Feltre e Belluno e un protocollo d'intesa per l'avvio di un percorso sperimentale per i lavoratori dell'ULSS n. 1 Dolomiti, alla quale partecipano anche soci del CAI di lotta alla sedentarietà e attività fisica tutorata.

20. Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

La Sezione vede al suo interno diversi gruppi operativi che promuovono particolari attività e con grande spirito di impegno, che sempre più si sta caratterizzando nell'attenzione ai veri valori fondanti del Sodalizio che prevede la maggior inclusione sociale possibile.



Queste attività vanno valorizzate e sostenute e questo è l'impegno che si intende portare avanti anche per i prossimi anni.

21. Attività diverse e carattere secondario e strumentale delle medesime

Durante l'esercizio l'ente non ha esercitato attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017.

Le attività diverse riportate alla voce B) 1 dei proventi e ricavi fa riferimento alle attività svolte dai vari gruppi che operano all'interno del CAI di Feltre, ma che Sono svolte ai sensi delle specifiche previsioni statutarie in tal senso.

Consistono in attività diverse esercitate dai diversi gruppi dell'ente esclusivamente al fine di realizzare le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite dall'ente stesso.

22. Costi figurativi ed erogazioni liberali ricevute ed effettuate

Non risultano costi e proventi figurativi da erogazioni implicite.

Non esistono altresì "erogazioni in natura" ricevute che necessitino dell'inserimento nel rendiconto.

23. Informazioni relative al costo del personale

L'ente non utilizza lavoratori dipendenti.

24. Raccolta fondi

Durante l'esercizio l'ente ha svolto attività di raccolta fondi esclusivamente mediante il tesseramento dei soci e sulla base delle tariffe deliberate dal Consiglio Direttivo, delegato a tal fine dall'Assemblea dei soci ed ha operato in assoluta aderenza di quanto previsto dall'articolo 7 del D.lgs. n. 117/2017.

Numero	Tipologia di raccolta fondi	Entrate	€
		Oneri	
1	Raccolte fondi abituali	Entrate	154.438,45
		Oneri	5.285,43
Avanzo/disavanzo da raccolta fondi abituale			149.153,02
2	Raccolte fondi occasionali	Entrate	0
		Oneri	0
Avanzo/disavanzo da raccolta fondi occasionale			0
3	Altri proventi e oneri da raccolta fondi	Entrate	0
		Oneri	0
Avanzo/disavanzo altro			0
Avanzo/disavanzo da raccolta fondi			149.153,02

L'ente non ha attivato specifiche attività occasionali di raccolte pubbliche di fondi in occasione di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione.

25. Ulteriori informazioni

I vari gruppi che fanno riferimento al CAI di Feltre e che meritano una citazione sono: l'alpinismo giovanile, il gruppo escursionismo, il gruppo escursionisti "Over 60", il Gruppo



Speleologico, la Scuola Nazionale di Alpinismo, sci alpinismo e arrampicata libera, il gruppo per la Tutela dell'Ambiente Montano (TAM), il gruppo "Montagna Che Aiuta" (MCA), il Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico, oltre alla Sottosezione Pedemontana del Grappa.

Decine di persone che operano volontariamente e gratuitamente, dedicando il loro tempo e la loro passione alla sezione di Feltre e al suo territorio, alle aree della Pedemontana del Grappa e valdobbiadense e che credono nei valori profondi del CAI.

Aver raggiunto nell'anno 2024 la quota di 3.820 soci è motivo di grande orgoglio e soddisfazione e aver registrato un numero crescente di persone, specialmente giovani, che si avvicinano alla montagna costituisce sicuramente un aspetto molto positivo, anche se il rovescio della medaglia è rappresentato dall'aumento degli interventi del soccorso alpino, spesso necessitati da condotte imprudenti di chi desidera salire in quota.

Pertanto la mission del CAI sta nel compiere ogni sforzo possibile per garantire la sicurezza di quanti frequentano le nostre "terre alte", assicurando al contempo l'incolumità di quanti intervengono nei salvataggi e nel soccorso e attraverso la costante manutenzione e vigilanza dell'intera rete sentieristica, pari all'incirca di 350 km, di cui il Club Alpino Italiano di Feltre è responsabile.

Feltre, li 10/03/2025

Il Presidente

Prof. Renzo Zollet



Renzo Zollet